



### Alessio/1

“La vittoria di Daniele a Rio mi ha dato la carica”



### Alessio/2

“Adesso posso festeggiare. Lo farò a suon di carbonara”



### Alessio/3

“Il merito è del gruppo coordinato da Romagnoli”

**Scherma** L'atleta umbro diventa il numero uno del fioretto. In finale a Wuxi ha superato in rimonta il tedesco Kruse 15-8

# Foconi oro mondiale “Non ho mai mollato Me lo sono meritato”

In Cina il ternano conquista la medaglia più preziosa  
“C'è davvero tanto lavoro dietro questo risultato”

di **Nicola Uras**

■ Umbria mondiale. Grazie a quella forza della natura di Alessio Foconi, ternano tostissimo che nell'ultimo biennio - vittoria dopo vittoria - è cresciuto così tanto sino a prendersi il titolo mondiale nella prova individuale di fioretto. Una gara che tradizionalmente ha sempre esaltato l'Italia (questo è il tredicesimo oro nella storia azzurra) anche se il gradino più alto del podio mancava da Catania 2011 (vinse Cassarà). Ora la storia la riscrive Foconi, nato a Roma il 22 novembre 1989 ma ternano doc, che mette il timbro sull'edizione cinese di Wuxi con un mix di talento, classe, forza e testa. “E' un'emozione bellissima - ha raccontato Foconi dopo il successo - per tutta la mia carriera ho lottato con i denti per arrivare e ora sono sul gradino più alto del podio”. Si perché dopo aver a lungo bussato alle porte della Nazionale, il ventottenne ternano portacolori dell'Aeronautica Militare ha saputo cogliere alla grande le occasioni offertegli nel post Giochi Olimpici di Rio 2016 dal ct dei fioretisti, Andrea Cipressa. Il titolo mondiale è la ciliegina sulla torta di un biennio da urlo in cui ha infilato vittorie (Torino e Parigi) e podi a ripetizioni nei circuiti della Coppa del Mondo e del Grand Prix. Lo scorso anno pure il titolo mondiale squadre (Lipsia 2017) che con i compagni proverà a bissare fra tre giorni per rendere questo 2018 indimenticabile. Sì perché Foconi chiude la stagione con la vittoria della Coppa del Mondo di specialità e con il primo posto nel ranking (la scorsa stagione chiuse quarto, due anni fa trentunesimo giusto per capire la scalata effettuata nel gotha del fioretto). “C'è tutto un lavoro dietro - continua Alessio - e il merito è di un gruppo coordinato dal mio maestro Filippo Romagnoli, ma una dedica

## 1

### Posizione ranking

Alessio due anni fa era il numero trentuno



non posso che rivolgerla all'Aeronautica Militare, al mio primo maestro Giulio Tomassini e al Circolo della Scherma Terni. Sono un gran lavoratore, mi piace allenarmi, non ho mai mollato e me lo sono meritato”. Quindi un'analisi per niente banale circa la nascita di questo Foconi così vincente. “Credo che un ruolo importante in questo successo lo abbia avuto



**Giornata da sogno**  
Foconi compirà 29 anni a settembre. Sopra con la medaglia al collo e dopo l'ultimo assalto

Daniele Garozzo. Siamo grandi amici e vederlo vincere a Rio mi ha dato una carica straordinaria. Se oggi sono campione del mondo penso che sia anche un frutto del suo successo olimpico. Infatti voglio festeggiare con lui e con gli altri ragazzi a suon di carbonara” conclude con il sorriso di chi ha compiuto l'impresa sognata una carriera. Per mettersi l'oro

al collo Foconi ha eliminato il tedesco Joppich (15-11), il polacco Siess (15-1), il canadese Van Haaster (15-12). Poi nei quarti ha fatto fuori il francese Lefort (15-8), in semifinale il coreano Heo (15-12) e infine il trionfo, in rimonta, con il tedesco Kruse (15-8) al termine di un assalto che fa la storia dello sport umbro. Che ora si coccola un campione. Mondiale.

## 2

### Medaglie d'oro

Lo scorso anno partecipò al successo a squadre

### I commenti

Marini: “Orgogliosi”. Latini: “Ha dimostrato coraggio, forza, classe, tenacia”. Ignozza: “E' il momento più felice per la nostra regione”

## L'Umbria è fiera del suo campione e se lo coccola

■ Alessio Foconi ha vinto il Mondiale di fioretto ma è un po' tutta l'Umbria che sale, idealmente, sul podio più alto. Sullo schermidore ternano ci avevano visto lungo anche i lettori del *Corriere dell'Umbria* che pochi mesi fa, a dicembre, lo avevano eletto “Campionissimo” del 2017. “L'Umbria, attraverso i suoi straordinari atleti, raggiunge ancora una volta il tetto del mondo. Siamo orgogliosi di Alessio - commenta Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria - voglio congratularmi con Alessio, con la Federazione Italiana della scherma e con l'Aeronautica militare per questa impresa che rende felice la città di Terni e l'intera Umbria”. “Complimenti ad Alessio che ha dimostrato coraggio, forza, classe, tenacia. Siamo



fieri di te! Fenomeno” scrive su *facebook* il sindaco di Terni, Leonardo Latini. *Sms* immediato del presidente regionale Coni, Domenico Ignozza: “Gli ho fatto i complimenti, è il momento più felice dello sport umbro. L'oro è arrivato da un campione fatto in casa insieme al suo maestro sempre di Terni. Mi piace l'attaccamento alla società, che non ha mai lasciato, alla città e al Coni visto che collabora al progetto ‘campioni in cattedra’ portando la sua esperienza agli studenti”. “Alessio e il maestro Romagnoli sono motivo di grande orgoglio. Un plauso al Circolo Scherma Terni e al suo presidente Tiberi che ha contribuito a questo meraviglioso traguardo” analizza il delegato provinciale del Coni ternano, Stefano Lupi.